

CHI È DI SCENA



Il tram trasformato in palcoscenico

Il palco sul tram per fare teatro

FEDERICA CRAVERO

TUTTO era partito con il sogno di alcuni dipendenti del Gtt appassionati di teatro: creare un palcoscenico itinerante da portare a bordo di un tram sulle rotaie di tutta la città. Ma adesso quella visione, che all'inizio sembrava pura utopia, è diventata una realtà e il 29 settembre ai Giardini Reali ci sarà la prima assoluta di *Ritorno a Torino dei signori Tornio*, uno spettacolo scritto da Giuseppe Culicchia che narra le trasformazioni vissute dalla città a partire dagli anni Sessanta a oggi, viste con gli occhi di chi ogni giorno usa i mezzi pubblici. La regia è di Mauro Avogadro e saranno gli allievi del Teatro Stabile di Torino a calcare l'originalissimo palcoscenico, ricavato da una fiancata di una vecchia carrozza della linea 16, allestito per aprirsi e ribaltarsi ovunque ci sia una rotaia e uno spazio per accogliere il pubblico.

Avogadro dirige in una vecchia carrozza della linea 16

A gestire il tram-palcoscenico sono il centinaio di soci, soprattutto dipendenti dell'azienda dei trasporti, che hanno dato vita all'associazione-teatro «I tranvieri e la città», presieduta da Luciano Filicetti, direttore della divisione Infrastrutture e ingegneria del Gtt. Per il momento sono cinque gli spettacoli in calendario per l'autunno, periodo in cui si festeggiano i cent'anni del trasporto pubblico a Torino, ma la scommessa è di far circolare il tram il più possibile, come veicolo — nel vero senso della parola — di cultura.

Le repliche di *Ritorno a Torino dei signori Tornio* saranno il 30 settembre alla Gran Madre, il 5 ottobre al deposito San Paolo del Gtt in corso Trapani, dove il tram è stato modificato con ore interminabili di lavoro nel tempo libero di una quindicina di manutentori che hanno dovuto tagliare la fiancata, costruire un meccanismo che consentisse di aprirlo e reggere il peso di una compagnia teatrale. Infine il 6 ottobre lo spettacolo sarà in scena in corso Marconi, all'angolo con via Madama Cristina e il 7 al capolinea del 4 alla Falchera. Si comincia alle 20.30, ingresso gratuito.

